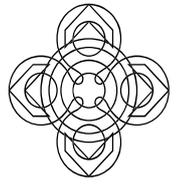




Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

PG N. 462131/2018

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI SITI IN VIA SAN VITALE 100 - VIA SAN VITALE 100/2 - VIA SAN LEONARDO 2/A - VIA SAN LEONARDO 20/2 - VIA MIRAMONTE 6 - VIA MIRASOLE 25 VIA SAVENELLA 13 - VIA SAVENELLA 15 - BOLOGNA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITA'

Art. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E FINALITA'

Il Quartiere Santo Stefano intende procedere alla selezione di progetti di comunità, da svolgersi in locali assegnati con il presente Avviso Pubblico, presentati da Associazioni iscritte nell'elenco delle Libere Forme associative, in esecuzione della Delibera di Consiglio di Quartiere con O.d.G. n. 18 del 25/09/2018, P.G. n. 385410/2018, della Delibera di Consiglio di Quartiere con O.d.G. n. 3 del 25/01/2018, P.G. n. 28310/2018.

Il presente Avviso intende corrispondere alle finalità di "Riqualificazione e promozione di interventi migliorativi degli spazi urbani" previste nei Piani Obiettivo del Quartiere Santo Stefano, attraverso azioni di rivitalizzazione di specifiche parti del territorio, valorizzando e associazioni che ne curano la fruibilità ed il decoro e che sviluppano specifiche progettualità come leva per il contrasto del degrado.

Nel Quartiere Santo Stefano si individuano due realtà territoriali nelle quali risulta necessario avviare progetti di presidio di comunità attraverso reti associative:

- il quadrilatero compreso tra Via San Vitale e San Leonardo;
- il territorio insistente in via Mirasole -Solferino.

In tali ambiti sono presenti alcuni locali pubblici già in assegnazione al Quartiere dal Settore Edilizia e Patrimonio:

- ✓ via San Vitale 100
- ✓ via San Vitale 100/2
- ✓ via San Leonardo 2/a
- ✓ via San Leonardo 20/2
- ✓ via Miramonte 6
- ✓ via Mirasole 25
- ✓ via Savenella 13
- ✓ via Savenella 15

I locali sono tutti situati al piano terra come identificati nelle planimetrie (allegati da n.1 a n. 7) tranne il locale di via Mirasole 25 accatastato come cantina, posto al piano seminterrato.

Tutti gli spazi sopra indicati saranno assegnati per lo svolgimento dei progetti di comunità finalizzati a:

- a) favorire il senso di comunità e di sussidiarietà, riconoscendo il protagonismo dei cittadini singoli ed associati;
- b) organizzare progetti che prevedano la diffusione della cultura di buon vicinato e di

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

- solidarietà sociale attraverso la "mediazione condominiale";
- c) prevedere punti di presidio nei quali siano favorite le forme di riuso, riciclo e uso condiviso di beni ed attrezzature;
 - d) prevedere forme di sostegno alle persone svantaggiate, anche sotto forma di beneficenza di tipo alimentare;
 - e) avviare progetti per contrastare le varie forme di degrado attraverso la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
 - f) costruire presidi di inclusione sociale attraverso forme di collaborazione con i Servizi Sociali di Quartiere;
 - g) intraprendere progetti integrati fra Associazioni che favoriscano la coesione sociale;

Identificativi immobili:

Via San Vitale 100 - P OS. INV. C/398 - Cod. ACER 6073 70 01

Dati catastali: C.F. Foglio 190 Particella 358 - Sub 1 - non accatastato - Superficie lorda totale: mq. 22,30

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) - Valore locativo annuo: €. 1.224,00/anno - PLANIMETRIA ALLEGATO 1

VIA SAN VITALE 100/2 - pos. inv. C/398 (codice ACER 6073 70 02)

Catasto Terreni: Foglio 190 Particella 358 - Catasto Fabbricati: non accatastato - Superficie lorda totale: mq. 20,93

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) APE non disponibile - Valore locativo annuo: €. 1.150,00/anno - Planimetria Allegato 2

VIA SAN LEONARDO 2/A - VIA SAN VITALE 100/2 - pos. inv. C/398 (codice ACER 6073 70 03)

Catasto Terreni: Foglio 190 Particella 358 - Catasto Fabbricati: non accatastato - Superficie lorda totale: mq. 31,06 Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) - APE non disponibile - VLR speditivo: €. 1.700,00/anno - Planimetria Allegato 3

VIA SAN LEONARDO 20/2 - pos. inv. C/550 (codice ACER 2230 70 03)

Catasto Fabbricati: Foglio 190 - Particella 342 - sub 21 - categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) - rendita €. 117,75 Sup. Lorda = mq. 20,86

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) APE non disponibile - VLR speditivo = €. 940,00 - Planimetria Allegato 4

VIA MIRAMONTE 6 - pos. inv. C/451 (codice ACER 2239 70 02)

Catasto Fabbricati: Foglio 202- Particella 224 - sub 5 - categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) - rendita €. 123,95 - Sup. Lorda = mq. 38,07 - Sup. Lorda ragguagliata = mq. 20,32 - Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) - APE non disponibile - VLR speditivo = €. 1.300,00/anno - Planimetria Allegato 5

VIA SAVENELLA 13 - pos. inv. C/561 (codice ACER 2350 70 02)

Catasto Fabbricati: Foglio 202- Particella 230 - sub 15 - categoria A/10 (uffici privati) - rendita €. 2.463,50

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

Sup. Lorda = mq. 208,14 - Sup. Lorda ragguagliata = mq. 129,17 - Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) - APE non disponibile - VLR speditivo = 9.770,00/anno - Planimetria Allegato 6

VIA SAVENELLA 15 - pos. inv. C/561 (codice ACER 2350 70 01)

Catasto Fabbricati: Foglio 202- Particella 230 - sub 5 - categoria C/2 (magazzini e locali di deposito) - rendita €. 68,17 - Sup. Lorda = mq.16,77 - Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) - APE non disponibile - VLR speditivo = €1.050,00/anno - Planimetria Allegato 7

VIA MIRASOLE 25 POS. INV. C 607 - COD. ACER 2370 70-3

Dati catastali: C.F. Foglio 201 Particella 260 - sub. 16 - CTG C/2 (magazzini e locali di deposito)

Superficie lorda totale: mq. 6,39 (CANTINA)

Vincoli: Locale appartenente ad edificio sottoposto alle disposizioni D.Lgs. 42/2004 (epoca di costruzione risalente ad oltre 70 anni fa) - Valore locativo annuo: €. 126,00 - Planimetria Allegato 8

Art. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso è rivolto ad Associazioni iscritte nell'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, anche riunite, che abbiamo conferito mandato con rappresentanza ad uno di essi, detto capogruppo.

Possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente le seguenti due tipologie:

Associazioni singole;

Associazioni singole riunite in raggruppamento.

In caso di raggruppamento:

le associazioni riunite devono conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, detta "capofila", con cui verrà sottoscritta la convenzione; l'iscrizione all'albo comunale delle LFA è obbligatoria per l'Associazione capofila, mentre è ammessa la partecipazione anche di associazioni non iscritte.

E' consentita la presentazione di domanda da parte di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti; in tal caso la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione dell'immobile, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" si precisa che non potranno presentare domanda le associazioni LFA che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dal concessionario.

Sia l'Associazione capogruppo (nel caso di associazioni riunite in raggruppamento), sia l'associazione singola devono possedere e dimostrare esperienza di coworking con altri soggetti associativi/del volontariato.

Tale esperienza dovrà risultare da apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione.

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire, **a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 03/12/2018** in busta chiusa e siglata contenente:

- a) domanda di partecipazione all'Avviso redatta sull'apposito modulo Allegato A – sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dal legale rappresentante del capogruppo in caso di soggetti riuniti, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;
- b) descrizione del progetto/attività che il soggetto intende realizzare nel locale individuato, redatto secondo le modalità indicate agli Artt. 1 e 4 del presente Avviso pubblico, di **massimo 3 facciate A4 fronte/retro**, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o dal legale rappresentante del capogruppo in caso di soggetti riuniti;
- c) copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto dell'Associazione;
- d) relazione ovvero curriculum sintetico, massimo di una pagina, delle attività svolte dall'associazione o altro soggetto;
- e) il presente avviso pubblico, per integrale accettazione, **timbrato, sottoscritto e firmato in ogni pagina** dal legale rappresentante del richiedente o dei legali rappresentanti dei soggetti riuniti;
- f) lettere di intenti comprovanti le collaborazioni previste nel caso dell'Associazione che si presenta singolarmente con le collaborazioni dei soggetti del Terzo Settore. Le lettere di intenti, firmate dal legale rappresentante del soggetto che collabora, dovranno contenere, oltre alla dichiarazione di adesione al progetto, anche l'elenco delle attività/dei progetti per i quali si intende collaborare.

Le richieste possono essere inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

1. a mezzo corriere privato
2. mediante servizio postale
3. consegna a mano

Il Quartiere Santo Stefano non si assume alcuna responsabilità in ordine a disservizi postali o imputabili ai corrieri che impediscano **l'arrivo della documentazione entro il termine sopra indicato.**

Le buste dovranno riportare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura:

"Partecipazione all'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di comunità nei locali siti in IN VIA SAN VITALE 100 - VIA SAN VITALE 100/2 - VIA SAN LEONARDO 2/A - VIA SAN LEONARDO 20/2 - VIA MIRAMONTE 6 - VIA MIRASOLE 25 - VIA SAVENELLA 13 - VIA SAVENELLA 15

indirizzandole a:

Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano – Via Santo Stefano 119 – 40125 - Bologna

presso l'Ufficio Relazioni per il Pubblico del Quartiere Santo Stefano con i seguenti orari:

lunedì, mercoledì e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

il martedì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 17:00

Art. 4 - MODALITÀ DI DESCRIZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ

I partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, di cui all'Allegato A, la

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

descrizione del progetto/attività, di **massimo 3 facciate A4 fronte/retro**, specificando in particolare:

1. finalità del progetto/attività;
2. indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
3. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività, con specificazione delle modalità di svolgimento, della durata, dei costi, nonché con l'indicazione dei luoghi e dei periodi di realizzazione;
4. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine;
5. gli obiettivi e le finalità del progetto con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno delle unità immobiliari;
6. l'indicazione delle modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e nei singoli locali di riferimento;
7. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, l'indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor per la gestione del progetto;
8. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese sul Quartiere.

Art. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITA'

I progetti/attività saranno valutati - ai fini dell'ammissione e della quantificazione dei contributi - previa verifica dei requisiti richiesti, dalla Commissione Tecnica appositamente nominata e presieduta dal Direttore del Quartiere Santo Stefano, come previsto dall'art. 44 dello Statuto comunale.

I progetti/attività verranno valutati secondo i seguenti criteri:

1	Qualità del progetto	Fino a 30 punti
2	Rapporti e modalità per la co-progettazione con il Quartiere	Fino a 15 punti
3	Sostenibilità economica del progetto (risorse umane impiegate, finanziamenti propri o da terzi per la gestione)	Fino a 15 punti
4	Organizzazione del progetto: modalità di apertura, distribuzione delle attività e degli spazi nelle diverse fasce orarie giornaliere in ordine ai criteri di efficienza ed efficacia	Fino a 10 punti
5	Originalità e caratteristiche sperimentali del progetto	Fino a 10 punti
6	Tipologia delle iniziative previste e dei servizi di comunità rivolti ad anziani, adulti e famiglie	Fino a 10 punti
7	Reti associative e coworking	Fino a 10 punti

Il punteggio massimo attribuibile al progetto qualitativo è pari a 100 punti.

I progetti dovranno ottenere un **punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti.**

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta una graduatoria che

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

terrà conto del punteggio attribuito al progetto. L'immobile sarà assegnato al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 60 punti che costituisce la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, a valersi in qualità di notifica ai partecipanti.

Art. 6 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE E CAUSE DI CESSAZIONE ANTICIPATA

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in anni 3 rinnovabili con atto espresso, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza, i locali saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Art. 7 – ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Saranno a carico degli assegnatari:

- a) il pagamento del canone, calcolato in percentuale prendendo come riferimento il punteggio che verrà attribuito al progetto in sede di valutazione, sino ad un massimo pari all'80% del Valore Locativo su base annua (es. 65 punti di valutazione complessiva corrispondono all'abbattimento del 65%, da 81 punti in su l'abbattimento sarà comunque dell'80%);
- b) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, utenze telefoniche e telematiche) e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle utenze stesse e la TA.RI., nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione;
- c) l'attrezzatura idonea per qualità e quantità al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- d) la rendicontazione annuale economica e sociale dell'attività;
- e) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- f) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
- g) l'apertura, la chiusura dei locali relativamente all'esecuzione del progetto, nonché custodia dei locali, delle attrezzature e dei beni mobili ivi presenti;
- h) la manutenzione ordinaria dei locali e la pulizia. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
- i) la redazione di un idoneo piano di evacuazione del rispetto del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)
- l) la realizzazione di periodiche prove di evacuazione

Art. 8 – OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari dovranno:

- utilizzare il bene assegnato con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, salvo che per lo svolgimento delle attività da realizzare, previa autorizzazione del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- presentare annualmente al Quartiere una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione;
- attraverso il proprio sito internet pubblicare lo Statuto e i propri Bilanci, evidenziando in caso di utili, la loro destinazione ed inoltre dovranno essere evidenziate le seguenti informazioni:
 - l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via indiretta (ad esempio l'abbattimento del canone);
 - le attività effettivamente svolte e i risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dalla convenzione.

L'utilizzo del logo del Quartiere Santo Stefano deve essere richiesto e autorizzato dal Quartiere, per ogni iniziativa d'interesse per il territorio e la comunità.

Art. 9 – ONERI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Sono a carico del Comune di Bologna gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali.

Art. 10 – RESPONSABILITA'/COPERTURE ASSICURATIVE

Gli assegnatari esonerano espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovranno stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Gli assegnatari esonerano altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il soggetto gestore stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.)

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere Santo Stefano al momento della sottoscrizione della convenzione.

Contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione il Concessionario dovrà versare una somma pari a tre mensilità del canone corrisposto, in contanti o tramite presentazione di polizza fideiussoria, a titolo di **deposito cauzionale infruttifero** a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione.

Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE, SOSPENSIONE E REVOCA

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere Santo Stefano si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione per consumi, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto dell'assegnazione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Bologna.

Art. 13 - INFORMAZIONI

Copia del presente avviso pubblico, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) l'Albo Pretorio on-line del Comune di Bologna all'indirizzo:

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>

b) la sede dell'URP del Quartiere Santo Stefano, Via Santo Stefano 119;

c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere Santo Stefano: <http://www.comune.bologna.it/quartieresantostefano/>

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Santo Stefano facendo riferimento all'Ufficio Reti all'indirizzo e-mail **ufficioretisantostefano@comune.bologna.it**.

Si comunica che eventuali chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti che hanno usufruito di forme di sostegno.

Art. 14 – COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Direttrice del Quartiere Santo Stefano e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'Avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Direttore
f.to Dott. Andrea Cuzzani

ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO

Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Budget Progetto di Gestione Immobili

Allegato C: Copia dell'Avviso firmato dal Legale Rappresentante in ogni pagina

PLANIMETRIE

ALLEGATO 1
via San Vitale 100

ALLEGATO 2
via San Vitale 100/2

ALLEGATO 3
via San Leonardo 2/a

ALLEGATO 4
via San Leonardo 20/2

ALLEGATO 5
via Miramonte 6

ALLEGATO 6
via Savenella 13

ALLEGATO 7
via Savenella 15

ALLEGATO 8
via Mirasole 25

PER AVVENUTA PRESA VISIONE

Data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)